

CRONACHE DEL 1500

Dieta: la parola che confonde tutti (e non ha niente a che fare con la bilancia)

03 ottobre 2026

*la Dieta federale (*Tagsatzung*) era l'assemblea degli inviati dei cantoni e il principale luogo in cui la Confederazione trattava gli affari comuni. Non era un parlamento moderno e non nacque in un anno preciso: si sviluppò gradualmente nel Medioevo e rimase, con una significativa interruzione tra il 1798 e il 1803, un'istituzione centrale fino al 1848. Il nome italiano viene dal latino medievale *dieta*, collegato a *dies* (giorno), e non ha nulla a che fare con l'alimentazione.*



Dieta politica, nulla a che fare con una tavola imbandita (ricostruzione IA)

Chi legge di storia svizzera prima o poi ci sbatte contro: "Dieta federale", "Dieta di Stans", "Dieta di Baden". La prima reazione, quasi sempre, è la stessa: cosa c'entra la dieta con la politica? Non è la parola che si usa per dimagrire?

In realtà le due "diete" non hanno alcun legame di significato. Sono due parole diverse che per un caso linguistico si scrivono allo stesso modo in italiano. E capire questa differenza aiuta a leggere con più chiarezza un pezzo enorme di storia confederale, dal tardo Medioevo fino alla nascita dello Stato federale nel 1848.

Due parole, due origini

La dieta che si segue a tavola viene dal greco *diaita*: modo di vivere, regime, disciplina quotidiana. Non indicava solo il cibo, ma un intero stile di vita regolato: sonno, esercizio, alimentazione.

La dieta politica ha una radice completamente diversa. Viene dal latino medievale *dieta*, derivato da *dies*, giorno. Il termine indicò dapprima un giorno o un termine fissato e finì poi per designare anche l'assemblea convocata per quel giorno.

Il tedesco *Tagsatzung* esprime un'idea molto simile, ma attenzione: non deriva dal latino *dies*. Il nome viene dalla formula tedesca *einen Tag setzen*, cioè fissare un giorno o un termine per una riunione. Anche parole come *Reichstag*, *Landtag* e *Bundestag* contengono il tedesco *Tag*, "giorno", ma appartengono alla tradizione linguistica germanica.

In francese l'assemblea confederale è chiamata *Diète fédérale*. In inglese la parola *Diet* sopravvive ancora oggi come denominazione ufficiale del parlamento giapponese, la *National Diet*. Il *Sejm* polacco, invece, ha un nome di origine slava e oggi viene chiamato *Sejm* anche in inglese: non appartiene alla stessa famiglia etimologica di *dieta*.

Quindi quando una fonte o un testo storico parla di "Dieta", non sta parlando di digiuno. Sta parlando di un'assemblea politica convocata per discutere questioni comuni.

Come funzionava la Dieta federale svizzera

Nella Vecchia Confederazione la Dieta federale, in tedesco *Tagsatzung*, era l'assemblea degli inviati degli *Orte*, i cantoni confederati, ai quali potevano aggiungersi in determinate occasioni rappresentanti di Paesi alleati. Si occupava di alleanze, guerra e pace, politica estera, controversie tra cantoni, commercio e moneta, servizio mercenario e soprattutto dell'amministrazione dei baliaggi comuni.

Non fu creata con un singolo atto costitutivo. Le riunioni tra i Confederati esistevano già nel XIV secolo, ma l'istituzione acquistò contorni più chiari nel XV,

soprattutto dopo la conquista dell'Argovia nel 1415: governare territori appartenenti a più cantoni costrinse infatti i Confederati a incontrarsi con maggiore regolarità. I primi recessi, cioè i verbali consegnati agli inviati al termine delle riunioni, risalgono già al primo quarto del XIV secolo.

Non era però un parlamento nel senso moderno. I delegati non rappresentavano un popolo svizzero unitario e non disponevano normalmente di un mandato libero: ricevevano istruzioni dai propri governi e, quando una questione superava i poteri loro concessi, dovevano riportarla a casa per una nuova decisione. Molte deliberazioni venivano quindi prese *ad referendum*, cioè sottoposte alla successiva approvazione dei singoli cantoni.

Questo non significa che la Dieta fosse sempre priva di poteri vincolanti. Negli affari dei baliaggi comuni, territori governati collettivamente da più cantoni, i cantoni sovrani esercitavano insieme il potere e il principio di maggioranza poteva produrre decisioni obbligatorie anche per la minoranza. È una distinzione importante: spiega perché la Dieta poteva essere relativamente debole nei confronti dei cantoni stessi e, allo stesso tempo, incidere direttamente sulla vita degli abitanti dei territori soggetti.

Le sedi cambiavano. Fino alla fine del Quattrocento gli inviati si incontravano spesso a Lucerna, ma anche a Zurigo, Baden, Berna, Svitto e altrove. Baden ospitava riunioni confederali già dal 1416 e dal XV secolo divenne particolarmente importante per l'esame annuale dei conti dei baliaggi comuni. Dopo la Riforma fu la sede più frequente della Dieta comune. Non perché fosse semplicemente un "territorio neutro" tra cattolici e riformati, ma perché possedeva già una lunga funzione amministrativa e politica all'interno del sistema confederale.

La frattura confessionale rese comunque il quadro più complicato: dal 1526 i cantoni cattolici e dal 1528 quelli riformati tennero anche Diete separate, mentre la

Dieta comune continuò a esistere.

Tre episodi da ricordare

La Dieta di Stans, 1481. Dopo le guerre di Borgogna la Confederazione attraversò una grave crisi tra cantoni urbani e rurali. Zurigo, Berna e Lucerna avevano stretto una comborghesia con Friburgo e Soletta, mentre i cantoni rurali temevano che l'ingresso delle due città modificasse gli equilibri politici interni. Il 30 novembre 1481 a Stans fu raggiunta un'intesa, approvata anche dai governi confederati, ma Uri, Svitto e Untervaldo riaprirono successivamente la questione. In dicembre la rottura tornò quindi a sembrare possibile. Secondo il racconto di Diebold Schilling, il parroco di Stans Heimo Amgrund si recò allora nel Ranft da Nicolao della Flüe e riportò ai delegati un suo consiglio. Il contenuto esatto non ci è stato tramandato: Schilling afferma che il messaggio doveva restare riservato ai delegati. Il 22 dicembre fu raggiunto il compromesso definitivo. La Convenzione di Stans regolò diversi aspetti della sicurezza interna e delle relazioni tra i cantoni; con un secondo patto, stipulato lo stesso giorno, Friburgo e Soletta entrarono nella Confederazione, ma inizialmente con diritti inferiori rispetto agli otto cantoni precedenti. Il pieno diritto di seggio e voto alla Dieta arrivò solo nel 1501, mentre la piena parità dell'alleanza giurata seguì nel 1526.

La Disputa di Baden, 1526. Questo episodio viene spesso confuso con una normale "Dieta di Baden", ma si trattò più precisamente di una grande disputa religiosa organizzata nel quadro di una Dieta federale. Si svolse dal 19 maggio all'8 giugno 1526 e fu promossa soprattutto dai cantoni rimasti fedeli alla Chiesa tradizionale nel tentativo di arginare la Riforma zurighese. Ulrico Zwingli non partecipò: il Consiglio di Zurigo gli vietò il viaggio, ritenendo insufficienti le garanzie di sicurezza. Il principale portavoce riformato fu quindi Giovanni

Ecolampadio di Basilea, affiancato da altri predicatori. Sul piano formale l'esito favorì la parte cattolica, ma la disputa non ricondusse Zurigo all'antica fede e non impedì la successiva affermazione della Riforma a Berna nel 1528 e a Basilea nel 1529. Più che chiudere il conflitto, Baden rese ancora più evidente la frattura confessionale della Confederazione.

La Dieta federale del 1554 e Locarno. Come abbiamo visto nel [post dedicato all'esilio dei protestanti locarnesi](https://www.pfirter.com/blog/esilio-protestanti-riformati-locarno-1555) (<https://www.pfirter.com/blog/esilio-protestanti-riformati-locarno-1555>), tra novembre e dicembre 1554 la Dieta riunita a Baden affrontò la questione della comunità riformata di Locarno. Il compromesso stabilì che chi non fosse tornato al cattolicesimo avrebbe dovuto lasciare il baliaggio entro il 3 marzo 1555. Zurigo non accettò la soluzione, ma la decisione fu comunque imposta nel territorio. Locarno era infatti un baliaggio comune governato dai cantoni confederati: proprio uno degli ambiti nei quali l'azione collettiva della Dieta poteva produrre conseguenze dirette e vincolanti sulla popolazione soggetta.

Perché finì

La storia della Dieta non procede senza interruzioni fino al 1848. Nel 1798 l'invasione francese e la nascita della Repubblica elvetica posero fine alla Vecchia Confederazione e al suo sistema di Diete. L'Atto di Mediazione napoleonico del 1803 ripristinò la Dieta come assemblea dei cantoni. Dopo la caduta della Mediazione, il Patto federale del 1815 la mantenne come principale organo comune della Confederazione di Stati.

Nel 1848 il sistema cambiò definitivamente. Dopo la guerra del Sonderbund e l'approvazione della nuova Costituzione federale, la Svizzera passò da una Confederazione di Stati a uno Stato federale. La Dieta fu sostituita dall'Assemblea federale bicamerale: il Consiglio nazionale, eletto dal popolo, e il Consiglio degli

Stati, i cui membri erano designati secondo le regole dei singoli cantoni. I parlamentari non erano più semplici ambasciatori dei rispettivi governi vincolati da istruzioni punto per punto.

La parola "dieta", nel significato politico, non è però scomparsa. In inglese sopravvive ufficialmente nella *National Diet* del Giappone. Nel mondo germanofono parole come *Tagsatzung*, *Reichstag*, *Landtag* e *Bundestag* conservano invece un'idea linguistica parallela, quella del *Tag*, il giorno o la seduta fissata per riunirsi. Il *Sejm* polacco appartiene a un'altra storia linguistica. Metterli tutti sotto la stessa radice latina *dies* sarebbe quindi suggestivo, ma sbagliato.

FONTI E BIBLIOGRAFIA

STUDI E RISORSE

- Dieta federale — <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/010076/2014-09-25/>
- Confederazione — <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/026413/>
- Recessi — <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/008955/>
- Stans, convenzione di — <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/009805/>
- Archivio della Vecchia Confederazione (Tagsatzungsarchiv), Archivio di Stato Argovia — <https://www.ag.ch/staatsarchiv/suche/detail.aspx?ID=1457>

PER APPROFONDIRE

- Treccani - dieta (regime alimentare) — <https://www.treccani.it/vocabolario/dieta1/>
- Treccani - dieta (assemblea politica) — <https://www.treccani.it/vocabolario/dieta2/>
- Museo nazionale svizzero - Stans 1481 — <https://blog.nationalmuseum.ch/en/2022/12/stans-1481-perhaps-thats-us/>
- SWI swissinfo - Disputa di Baden del 1526 — <https://www.swissinfo.ch/ita/il-meglio-dei-contenuti-ssr/disputa-sulla-fede-il-compromesso-non-era-lidea/91333301>
- Museo nazionale svizzero - I protestanti di Locarno — <https://blog.nationalmuseum.ch/en/2024/02/the-protestants-of-locarno/>
- Archivio federale svizzero - La Svizzera tra il 1798 e il 1848 — <https://www.bar.admin.ch/it/lepoca-della-trasformazione-la-svizzera-tra-il-1798-e-il-1848>

Ultima verifica storica: agosto 2026

NOTA DELL'AUTORE E DIRITTI

Le ricerche storiche presentate in questo articolo sono condotte da un appassionato di storia, non da uno storico di professione. Le informazioni sono raccolte e verificate con cura nei limiti delle fonti disponibili, ma possono contenere imprecisioni o interpretazioni discutibili.

Per approfondimenti rigorosi si consiglia di rivolgersi a biblioteche, archivi o pubblicazioni specialistiche del settore.

Le immagini a corredo di questo articolo sono generate con l'intelligenza artificiale a partire da indicazioni (prompt) elaborate e curate personalmente dall'autore: sono illustrazioni originali create per l'occasione, non materiale d'archivio o di terzi.

© 2026 Patrice Pfirter — pfirter.com. Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione dell'autore.

Documento generato automaticamente il 03 ottobre 2026 a partire da
<https://www.pfirter.com/blog/dieta-federale-significato-stans-baden>